



NEWSLETTER

Edizione n.27 — Aprile 2014

Una nuova politica della formazione

“Nel nostro Paese si tende troppo spesso a dimenticare il valore della Formazione, non comprendendo che la crescita delle competenze è una delle leve determinanti per lo sviluppo economico e la crescita del lavoro”. Così Massimo Magi, Presidente di Fondoprofessioni, il Fondo Paritetico Interprofessionale

Nazionale per la formazione continua negli studi professionali, commenta l'importanza di investire sulla crescita professionale delle risorse umane, soprattutto in un momento come quello attuale. “Puntare sulla formazione continua significa davvero cambiare marcia – continua Magi – perché è solo pun-



Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni

tando sulla crescita delle competenze che possiamo avere una effettiva competitività. Oggi purtroppo si tende invece a sottovalutare questo aspetto e riscontriamo che questo settore sta subendo una vera e propria depauperazione dal momento che si ritiene quasi scontato poter attingere dai bacini economici destinati alla formazione per risolvere altre problematiche. Questo modus operandi non è più tollerabile, in primo luogo perché si va ad indebolire il ruolo stesso della formazione che è invece prioritario, anche per la stessa collocazione dei lavoratori in difficoltà”.

Prosegue Magi: “Il Governo Renzi deve invertire la rotta altrimenti si rischiano di perdere importanti strumenti di sostegno dell'occupabilità dei lavoratori, soprattutto laddove destinati alla formazione di fi-

gure professionali colpite da criticità occupazionali e di rilancio delle strutture”.

Gli strumenti predisposti da Fondoprofessioni per il finanziamento della formazione hanno consentito di accrescere in maniera esponenziale l'aggiornamento

professionale e la riqualificazione nel settore degli studi professionali. A tal proposito segnala Magi: “Dal 2005 ad oggi abbiamo erogato oltre 35 milioni di euro per la formazione del personale e 10 mila rimborsi negli ultimi tre anni per attività formative destinate ai lavoratori delle strutture iscritte. Negli ultimi due anni abbia-

mo sviluppato, inoltre, percorsi formativi sull'innovazione delle metodologie di apprendimento, sulla formazione delle donne, dei giovani, dei lavoratori coperti da ammortizzatori sociali o provenienti dalle zone terremotate dell'Emilia”.

Conclude Magi: “Chiediamo al nuovo Governo di vigilare perché la Formazione sia un pilastro sul quale fondare un nuovo sistema del lavoro, consapevoli e testimoni dall'importante ruolo fin qui rivestito dai Fondi nell'ambito delle politiche attive del lavoro”.

Da Fondoprofessioni, quindi, un rilancio importante sul tema della formazione continua in Italia. A questo appello faranno seguito nei prossimi mesi nuovi avvisi e bandi per il finanziamento della formazione.

FOCUS

**RAPPORTO ISFOL
AL PARLAMENTO
SULLA FORMAZIONE
CONTINUA**

[CLICCA QUI PER L'ARTICOLO
TRATTO DA CONEPROFESSIO-
NLEU](#)

OPPURE

[CLICCA QUI PER SCARICARE IL
RAPPORTO ISFOL](#)

IL COMMENTO

Magi: “La formazione continua è una potenzialità inestimabile per il Sistema Paese: va incentivata, non depauperata”



Edizione n.27 — Aprile 2014

Conti A.F.A., 7 mila dipendenti in formazione

“La formazione in modalità aggregata rappresenta la grande novità introdotta da Fondoprofessioni per offrire risposte alle necessità formative del settore delle professioni e alle aziende collegate agli studi professionali”. Così ha esordito Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, presentando i primi risultati raggiunti dai conti formativi A.F.A.

Attraverso i conti A.F.A. le strutture aderenti a Fondoprofessioni possono, in forma singola o in forma aggregata, gestire l'80% delle risorse accantonate per la realizzazione di un piano annuale di attività formative, con la possibilità di realizzare corsi, seminari e iniziative formative destinate alla formazione del singolo lavoratore.

Semplificazione gestionale e maggiore continuità della formazione sono due punti di forza dei conti formativi A.F.A., che rappresentano uno strumento di concreto supporto alla crescita delle competenze professionali di migliaia di dipendenti.

“I numeri fanno ben sperare – ha aggiunto Valente, che prosegue – I conti formativi fin qui attivati sono destinati alla formazione di circa 7 mila lavoratori provenienti da strutture aderenti”. Sono in corso di svolgimento, infatti, decine di progetti formativi richiesti dalle strutture titolari di conti A.F.A. e molti altri sono ai nastri di partenza.

Ad oggi, le risorse impegnate nell'ambito dei conti A.F.A. superano i 200 mila euro, ma il dato è destinato a crescere in maniera significativa.

Così commenta Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni:

“A chi mette in discussione il ruolo dei Fondi Interpro-

professionali rispondiamo con i numeri.

Questo dato è destinato a crescere nei prossimi mesi, ciò si tradurrà in un potenziamento della formazione professionale nel settore di riferimento”.

Sempre in relazione ai dati emersi, commenta la vice presidente Rosetta Raso: “La formazione continua è un pilastro fondamentale del sistema di welfare, senza il quale si depotenzia in maniera evidente l'aggiornamento professionale nel nostro Paese. Con A.F.A. Fondoprofessioni ha dimostrato di voler potenziare le opportunità della formazione continua,

rendendo più semplice l'accesso alle risorse e la loro gestione, con l'obiettivo di un abbattimento dei costi per le strutture e i lavoratori derivanti dall'aggiornamento professionale”.

Raggruppamenti di studi/impres, franchising, singole aziende, organizzazioni di rappresentanza, corsorzi. Il panorama dei soggetti che hanno attivato un proprio conto formativo A.F.A. è ampio e variegato, con una provenienza settoriale differente e differenti necessità formative. Rispetto a questo punto ha osservato Valente: “La grande responsabilità di chi attiva un conto A.F.A. è farsi interprete dei bisogni formativi provenienti dalle strutture rappresentate. Fondoprofessioni incentiva questo meccanismo di sussidiarietà che è l'essenza stessa della formazione continua”.

La capacità di interpretazione dei fabbisogni formativi e di programmazione delle iniziative, rappresenta, quindi, l'anima stessa di A.F.A. ed un presupposto importante per una maggiore incisività della formazione. Per conoscere le modalità operative di attivazione di un conto A.F.A. in forma singola o aggregata scrivere a info@fondoprofessioni.it o chiamare i numeri 06/54210661 -



Massimo Magi, Presidente Fondoprofessioni



Rosetta Raso, Vice Presidente Fondoprofessioni



Franco Valente, Direttore Fondoprofessioni

06/54210664.

R.R.